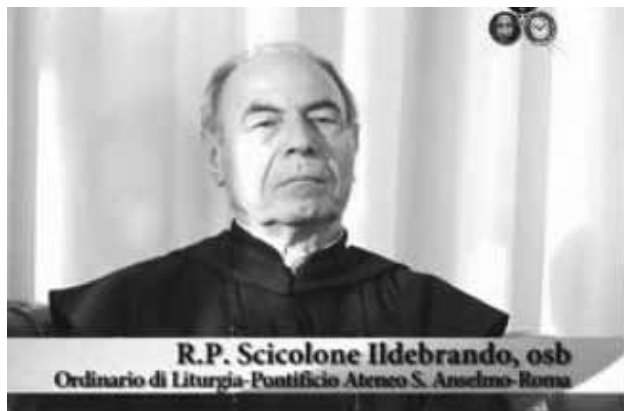


M.S.G.CAMPANO

Da domani il corso di formazione liturgica

Il Salone parrocchiale "Card. Vizzardelli" di Santa Maria della Valle ospiterà in questo mese di ottobre una serie di incontri che saranno tenuti da padre Ildebrando Scicolone o.s.b. (nella foto) – docente di Liturgia presso il Pontificio Ateneo "Sant'Anselmo" di Roma – sul tema "Sacramenti: luogo di incontro di Dio con l'uomo".

Gli appuntamenti – il cui inizio è fissato per le ore 21.00 – avranno luogo nelle serate di domani, dopodomani, giovedì 24 e venerdì 25 ottobre.



Servizio Civile 2013: in Rwanda, o in loco con Caritas ed Unitalsi

Le domande di partecipazione vanno presentate entro le 14 del 4 novembre

Ricordando che non è possibile presentare domanda di partecipazione per più di un progetto (pena l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti a cui si riferisce il bando!), di seguito trovate tutte le informazioni sulle opportunità proposte in ambito diocesano:

4 Caschi bianchi in Rwanda con la Caritas Diocesana

Il Progetto recepisce e valorizza l'esperienza del servizio civile in zone di crisi che dal 2001 in avanti la Caritas Italiana ha proposto col Progetto Caschi Bianchi ad oltre 200 giovani obiettori di coscienza e volontarie/e in servizio civile unitamente agli interventi di Caritas italiana e delle Caritas diocesane in progetti a livello internazionale.

Come avvenuto già negli anni precedenti il progetto presentato dalla nostra Caritas diocesana è stato approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ed offrirà l'opportunità di questa esperienza a 4 giovani.

Le domande degli aspiranti dovranno pervenire presso la Caritas diocesana di Frosinone: informazioni e modulistica sono disponibili sul portale <http://caritas.diocesifrosinone.com> (oppure si può contattare lo 0775.839388 o scrivere a caritas.frosinone@caritas.it).



SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Commercio equo solidale & turismo sociale: 4 posti

Due posti per ciascuno dei progetti approvati alla Cooperativa Diaconia (ente appartenente alla Caritas Diocesana): opportunità di svolgere il servizio civile nell'ambito del turismo religioso presso la struttura ricettiva di Veroli oppure nella "Promozione di stili di vita responsabili" attraverso il progetto a sostegno del commercio equo solidale. Per ulteriori informazioni rivolgersi allo 0775.839388.

A fianco dei fratelli bisognosi con l'Unitalsi: 2 posti

A Lourdes oppure presso le sottosezioni sparse in tutta Italia: è questa la proposta dell'Unitalsi, presente anche a Frosinone. Qui sono due i posti assegnati al progetto "In compagnia di un amico" rivolto all'assistenza a favore di disabili, ammalati ed anziani.

Sul sito www.unitalsi.it troverete tutte le informazioni, gli estratti dei progetti e la modulistica necessaria (che deve essere spedita a: Presidenza Nazionale – Ufficio Progetti – Settore Servizio Civile – via della Pigna n.13/A – 00186 Roma).

Don Giuseppe Said è il nuovo parroco delle comunità di Pofi

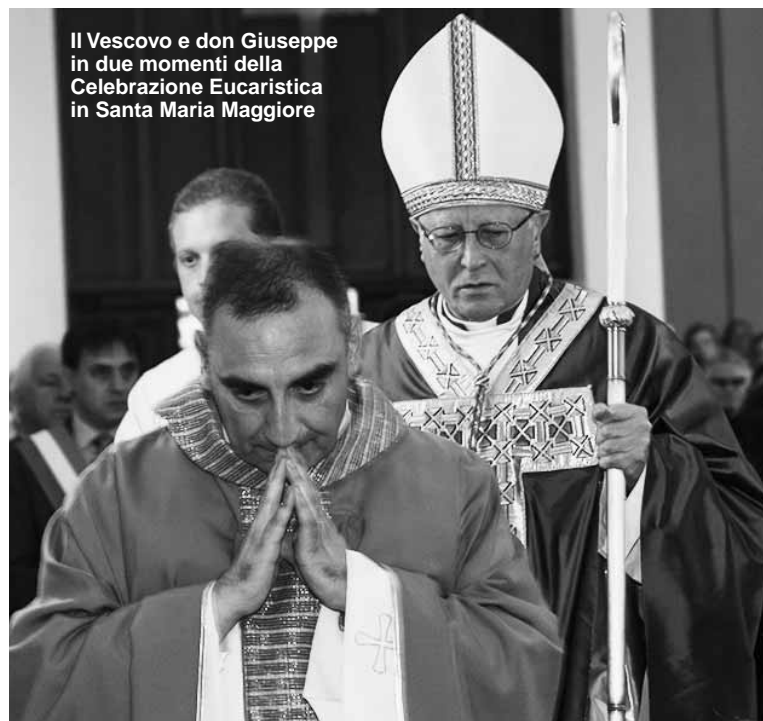
Grande accoglienza per il presbitero nella sua Messa di insediamento

ANGELO MATTOCCIA

Si è svolta sabato 12 ottobre presso la Collegiata di Santa Maria Maggiore la Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Ambrogio Spreafico, all'interno della quale è stato presentato alle comunità parrocchiali di Santa Maria Maggiore e San Rocco il nuovo parroco, don Giuseppe Said.

Ad accoglierlo, in una chiesa gremita, oltre che ai tantissimi fedeli di Pofi, c'erano anche molti fedeli di Supino e Frosinone, appartenenti alle comunità parrocchiali in cui don Giuseppe Said ha svolto il suo ministero pastorale negli anni precedenti.

Nell'omelia, il Vescovo si è rivolto all'assemblea e a don Giuseppe con queste parole "siamo qui insieme nel giorno del Signore per accogliere il nuovo parroco. Oggi avviene, come ogni settimana, il miracolo della domenica: uomini e donne spesso divise, si ritrovano insieme nella famiglia di Dio. Il parroco è segno di questa unità, come il vescovo è nella diocesi. Nessuno è primo, nessuno è protagonista, nessuno, nemmeno il vescovo, è al centro. Al centro c'è solo Gesù, l'altare e la croce, che ci ricordano ogni volta la vita di un uomo che si è donato per noi, per l'amore per noi. Amore gratuito, come ci ricorda il vangelo, che ci parla della guarigione di dieci lebbrosi. Uno solo però tornò a ringraziare Gesù, che gli disse: "Alzati e va, la tua fede ti ha salvato"? Che significa? Non bastava la guarigione del corpo? Oltre alle malattie del corpo, ci sono quelle dell'anima, del cuore. Quell'uomo era stato guarito nel corpo, ma non bastava. Solo quando si riconosce il proprio bisogno e si impara a dire grazie al Signore, allora si è guariti dentro, dai sentimenti, pensieri, abitudini che ci fanno vivere male vi fanno star male, ci rendono malati. La fede salva, libera dalla prigione dell'io, dall'autosufficienza, dalle paure di donare, di amare con gratuità. Impariamo a dire grazie e daremo più libero, meno arrabbiati, meno tristi, meno litigiosi, perché lasceremo spazio al Signore e limiteremo quello esagerato occupato da noi stessi".



Il Vescovo e don Giuseppe in due momenti della Celebrazione Eucaristica in Santa Maria Maggiore



Da parte del Vicario Foraneo di Ceprano don Adriano Testani è giunto, inoltre, il benvenuto e l'augurio per l'inizio del ministero a Pofi e, al termine della Santa Messa, hanno portato il loro saluto il Sindaco di Supino, quello di Pofi e la Comunità parrocchiale.

Un momento toccante della celebrazione è stato l'affidamento della

Comunità da parte di don Giuseppe a Maria Santissima Assunta in cielo, nel giorno in cui anche il Papa, accogliendo l'immagine della Madonna di Fatima, ha voluto affidarle il mondo intero.

FOTO DI
MARIASSUNTA FRABOTTA

Intitolata una strada a monsignor Boccaccio



Nella mattinata di venerdì scorso, 18 ottobre, il Comune di Frosinone ha intitolato una strada a Sua Eccellenza Mons. Salvatore Boccaccio a cinque anni dalla morte, riconoscendo con questo gesto il servizio reso da don Salvatore a questa città.

Si tratta della I traversa di via degli Ulivi (lungo viale dell'America Latina) e alla manifestazione ha preso parte anche il Vescovo Mons. Spreafico.

I sacerdoti e ogni comunità parrocchiale sono invitati a una speciale memoria nella Santa Messa – chi non lo avesse fatto il 18 stesso potrà farlo nella domenica odierna. Si ricorda inoltre che l'8 novembre, come stabilito nel calendario diocesano, siamo tutti chiamati a una memoria particolare dei vescovi e sacerdoti defunti.

Un'immagine del funerale di mons. Boccaccio celebrato in Cattedrale